**FESTIVAL APERTO XVII EDIZIONE**

**REGGIO EMILIA 19 SETTEMBRE – 22 NOVEMBRE 2025**

**“LA MAREA MONTANTE DELL’OSCENO”**  
*31 spettacoli, 60 repliche, 16 produzioni e coproduzioni, 9 prime assolute, 15 prime italiane*

*Nel cambiamento vertiginoso sotto i nostri occhi, il mondo offre lo spettacolo tossico, disunito, venale e orrendo, delle brutalità belliche, delle indegnità senza vergogna, dell’arroganza dei forti, del sopruso o addirittura soppressione dei deboli.*

*E di tanta odiosa indifferenza.*

*Uno spettacolo osceno.*

*Da ob-skené = che non-pertiene-alla-scena.*

*Il* ***Festival Aperto*** *darà uno spettacolo diverso, fatto di idee che criticano, artisti e persone che dialogano, vigili, consce della complessità.* *Nuove liberazioni, nell’80° della Liberazione.*

Il festival (19 settembre – 22 novembre 2025) si svolgerà a Reggio Emilia traTeatro Municipale Valli, Teatro Ariosto, Teatro Cavallerizza, Sala Verdi, accogliendo musicisti, danzatori, performer, coreografi, artisti italiani e internazionali: si attiveranno nuove reti e collaborazioni, altre si rinnoveranno. Una costellazione di artisti internazionali e italiani attraversa le frontiere tra generi, culture e linguaggi in un programma che continua ad interrogarsi sul nostro presente. Un programma contaminato in cui musica e danza contemporanea si incontrano e contaminano con altre discipline, linguaggi, saperi.

Tra memoria e futuro, tra radici identitarie e visioni cosmiche, la **musica** si fa atto politico, poesia sonora, spazio di incontro.

Anteprima Aperto con l’omaggio a **Julius Eastman** con **WITHOUT BLOOD THERE IS NO CAUSE,** oratorio pagano che restituisce la complessità di un compositore afroamericano, queer e radicale, scomparso appena 50enne nel 1990. La sua figura emerge nella potente tessitura di voci, pianoforti, cori e gospel, evocando le tensioni dell’America conservatrice, la spiritualità black e la musica come atto di liberazione. Una tensione affine attraversa anche la proposta degli **IRREVERSIBLE ENTANGLEMENTS**, collettivo nato nel fermento del movimento Black Lives Matter, che intreccia free jazz, *spoken word* e militanza afrofuturista in un potente flusso sonoro e politico. E un impulso liberatorio anima **NNEKA**, artista nigeriana che inaugura il Festival e coniuga soul, afrobeat e reggae per raccontare corruzione, sfruttamento ambientale e il riscatto delle donne africane. Tre voci, tre corpi artistici che trasformano la scena in uno spazio di resistenza, memoria e azione.

Sperimentare è anche attraversare i confini del suono e della percezione. Lo fanno **Lorenzo Bianchi Hoesch**, **Fabrizio Cassol**, **Adèle Viret** in **NOTES ON THE MEMORY OF NOTES,** progetto che fonde elettronica, sax e violoncello in una scrittura fluida dove la libertà microtonale si alterna all’improvvisazione. La ricerca di **YARN / WIRE**, ensemble statunitense di percussioni e tastiere, è invece indirizzata alla scrittura innovativa di giovani compositori internazionali, mentre **nothing deeper** di **Elena Rivoltini**, unisce gesto, luce e suono nell’esplorazione del corpo come paesaggio interiore e centro della performance. L'avanguardia jazz si cimenta in un'opera: **THIS EVER EXISTENCE FLARE**, opera sperimentale e multimediale di **Rob Mazurek,** basata su testi fantascientifici e filosofici: una visione sonora dell’Astropocene, che interroga lo spazio e la materia, fra reale e immaginario.

A rendere omaggio al pensiero critico e visionario è **MASSIMO ZAMBONI** con *P.P.P. Profezia è Predire il Presente*, concerto dedicato a Pasolini a 50 anni dalla sua uccisione. **CANTIERI DI SOLITUDINE** di **Emanuele Casale** è un concerto per quartetto d’archi che esplora la solitudine della generazione Z tematizzandone i vari sostituti relazionali. **MAXIMA IMMORALIA**, opera da camera commissionata a **Orazio Sciortino** adotta testi della nostra letteratura dei sec. XIII-XV, per un excursus nel disinibito eros medioevale e nella cultura popolare.

Due lavori distinti ma collegati nell’unica serata, crocevia italiano argentino, dal titolo **EL VIENTO ADENTRO**, dove i compositori **Marcela Pavia** e **Sergio Lanza** elaborano in partiture elettroacustiche i versi di Alejandra Pizarnik e Antonia Pozzi.

Una vera e propria festa della sperimentazione è la **Maratona Musicale Multicentrica Maivista**, al Teatro Municipale Valli: sei ore di musiche scritte o improvvisate, acustiche o elettroniche, contemplative o radicali, fra contemporanea, jazz sperimentale e post-rock. In quattro segmenti (con pause ristoro), e cinque diverse location, si alterneranno dieci musicisti per le musiche di quindici autori. Un’esperienza vertiginosa, collettiva, aperta, imprevedibile.

All’interno di Festival Aperto debuttano due dei quattro progetti di **Gradus in scena,** progetto del Reggio Parma Festival dedicato alle nuove generazioni artistiche e parte del cartellone Arcipelaghi 2025. **OUVERTURE**, firmato da un team italo-argentino e italiano (Kiersz, Strasnoy, Palermo, Petrosino), porta sulla scena 5 cantanti su 5 tapis roulant, per indagare “la tensione performativa che anticipa l’evento, dello spettacolo come della vita”. **IL SOLE S’ERA LEVATO AL SUO COLMO,** creato da un team rumeno (Dobrovicescu, Codrea, Tuchel, Nitulescu, Budianu, Gavrila) e liberamente ispirato a *Le Onde* di Virginia Woolf, immerge integralmente lo spettatore nel suono/spazio scenico trasfigurando la consueta esperienza concertistica.

Si rinnova la collaborazione con Teatro Sociale di Gualtieri su **DIRECTION UNDER 30**: Aperto metterà in scena lo spettacolo vincitore del Premio della Critica di questo progetto, interamente rivolto alla scena teatrale nazionale di artisti e spettatori under 30.

La parte della **danza** riunisce alcune delle voci più incisive e visionarie del panorama internazionale, con un programma che attraversa i temi dell’identità, della resistenza, della memoria e della trasformazione. La danza diventa linguaggio per raccontare il presente, moltiplicare i punti di vista e invitare a ripensare i corpi e i loro racconti sulla scena.

La **DRESDEN FRANKFURT DANCE COMPANY** presenta *Undertainment*, in cui **William Forsythe** torna a lavorare con la compagnia da lui fondata, esplorando l’improvvisazione come sistema coreografico aperto e imprevedibile. Segue *Lisa* di **Ioannis Mandafounis**, con musica dal vivo di **Gabriele Carcano**, un esperimento di “coreografia dal vivo” dove i danzatori assumono spontaneamente il controllo della scena, tra poesia, gesto e suono.

Con *Chroniques*, coproduzione in prima italiana, **PEEPING TOM** conferma la sua visione radicale e la sua estetica iperrealista, dando vita a un'opera immaginifica ideata da **Gabriela Carrizo**, che sfida i confini tra corpo, spazio e tempo, in un vero e proprio labirinto temporale. La collaborazione con gli artisti Lolo & Sosaku intensifica la potenza visiva e sensoriale di un'esperienza scenica fuori dagli schemi.

È un ritorno anche per la **HOFESH SHECHTER COMPANY**, di nuovo ad Aperto con *Theatre of Dreams*, spettacolo acclamato e travolgente. Un'esplosione di energia coreografica e musicale, dove sogno e realtà si intrecciano in un viaggio emotivo collettivo. Lo stile inconfondibile di Shechter, tra pulsazioni sonore e movimento viscerale, conquista ancora una volta la scena. Ancora tre coreografi di fama internazionale firmano *Glory Hall*, *Reconciliatio* e *Solo Echo* per **CCN ATERBALLETTO**: **Diego Tortelli** esplora uno spazio sospeso tra ribellione e sensualità; **Angelin Preljocaj** mette in scena un duetto sulla riconciliazione tra luce e fine dei tempi; **Crystal Pite** indaga perdita e accettazione con straordinaria potenza emotiva.  
In *Hands Made*, invece, l’artista turca **BEGÜM ERCIYAS** invita il pubblico a un’esperienza partecipativa al buio, dove il tatto e il contatto tra mani sconosciute diventano strumenti per riscoprire l’umanità. Un’opera sorprendente che riflette sul passaggio dal lavoro manuale alla realtà digitale, tra isolamento e comunità.

Dalla fisicità estrema alla riflessione sociale, **JAN MARTENS** con *The dog days are over 2.0* e **MANUEL ROQUE** con *Bang Bang* mettono in scena corpi sottoposti a sforzi estenuanti, tra rigore coreografico e fragilità umana, interrogando il ruolo dello spettatore e la natura della performance, mentre con *ASTEROIDE*, **MARCO D’AGOSTIN** costruisce un duetto impossibile tra scienza e amore, teatro e musical, in un racconto sull’imprevedibilità della vita e sul potere dell’intrattenimento.

**OONA DOHERTY**, Leone d’Argento alla Biennale di Venezia, porta in scena *Hope Hunt and the Ascension into Lazarus*, interpretato da Sati Veyrunes e accompagnato dal dj set live di Luca Truffarelli, per decostruire stereotipi di mascolinità e marginalità con forza e urgenza.

Con *LOS(V)ERS* e *WEIRDO*, **MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY** e i coreografi **Roberto Tedesco** e **Enrico Morelli** affrontano due disagi generazionali: il silenzio degli hikikomori e la sensazione paralizzante di inadeguatezza.

In *I carry all the names I am given*, la norvegese **LISA COLETTE BYSHEIM** indaga la spettatorialità attraverso la lente della teoria femminista, del cyberpunk e del soft power, tra latex, sguardo e resistenza, in un primo studio al termine di una residenza artistica.

In scena tornano i corpi, imperfetti nella perfezione: con la prima assoluta *Michel – The Animals I Am* (nell’ambito del network RING) **CHIARA BERSANI** costruisce un potente atto corale di rappresentazione e autonomia, con tre performer con disabilità che riscrivono i canoni della bellezza e della visibilità, mentre **CRISTINA KRISTAL RIZZO** e **DIANA ANSELMO** danno vita a *Monumentum DA*, un dialogo intenso tra corpo, memoria e Lingua dei Segni Italiana, per una nuova grammatica della presenza.

Con *redrum. Attraverso lo specchio*, **GRUPPO NANOU** reinventa il rito teatrale in un’esperienza immersiva e perturbante, dove realtà e finzione si confondono. Vincitore del Premio Ubu 2024, lo spettacolo – qui riscritto e ridisegnato coreograficamente nel contesto unico della Sala degli Specchi del Teatro Valli - inaugura il visionario progetto *Overlook Hotel*, mentre con *Abracadabra*, **COLLETTIVO CINETICO** e **Francesca Pennini** propongono un “esercizio di magia” che attraversa danza, teatro e arte visiva, mettendo in discussione le regole della percezione.

Ancora sul fronte internazionale, il potente BLKDOG del britannico **BOTIS SEVA** e della sua compagnia **Far From The Norm** fonde hip hop e danza contemporanea in un’opera visionaria che affronta rivendicazioni sociali e personali in uno spettacolo “very black, very street, intensely theatrical and totally entrancing”. Chiude la rassegna il greco **CHRISTOS PAPADOPOULOS**, nome ormai di spicco del panorama coreografico, con la nuova coproduzione *My fierce ignorant step*: dieci danzatori trasformano i ricordi sonori in un inno alla vitalità e all’incontro, tra euforia collettiva e minimalismo coreografico.

**FESTIVAL APERTO**  
**IL PROGRAMMA POTRA’ SUBIRE VARIAZIONI  
Per aggiornamenti** [**www.iteatri.re.it**](http://www.iteatri.re.it) **biglietti e carnet scontati in vendita da venerdì 30 maggio 2025**

venerdì 19 settembre 2025, ore 20.30

Teatro Cavallerizza

**WITHOUT BLOOD THERE IS NO CAUSE**  
**Oscar Pizzo / Fabio Cherstich** / **Sei Ottavi**

musiche di Julius Eastman

sabato 20 settembre 2025, ore 20.30

Teatro Municipale Valli

**NNEKA** Tour 2025

domenica 21 settembre 2025, ore 18.00

Teatro Cavallerizza

**YARN / WIRE**

musiche di Santos, McIntosh, Davachi, Mochizuki

venerdì 26 settembre 2025, ore 18.00

Teatro Cavallerizza

**NOTES ON THE MEMORY OF NOTES**

**Lorenzo Bianchi Hoesch**, **Fabrizio Cassol**, **Adèle Viret**

sabato 27 settembre 2025, ore 20.30 – anche in Stagione Danza 2025/26

domenica 28 settembre 2025, ore 16.00 - fuori abbonamento

Teatro Municipale Valli

**PEEPING TOM / CARRIZO**

***Chroniques*** – prima italiana

venerdì 3 ottobre 2025, ore 20.30

Sala Verdi del Teatro Ariosto

**OUVERTURE** - prima assoluta

**Fernando Strasnoy** / **Gaetano Palermo** e **Michele Petrosino**

Progetto “Gradus in scena” di Reggio Parma Festival

sabato 4 ottobre 2025, ore 20.30

Teatro Municipale Valli

**DRESDEN FRANKFURT DANCE COMPANY / FORSYTHE / MANDAFOUNIS**

**Undertainment*****Lisa*** con *musica dal vivo eseguita da* Gabriele Carcano, *pianoforte*

domenica 5 ottobre 2025, ore 11:00, ore 12:00, ore 16:00, ore 17:00, ore 18:00

Sala Verdi, Teatro Ariosto

**BEGÜM ERCIYAS**

***Hands Made***

domenica 5 ottobre 2025, ore 18.00

Teatro Cavallerizza

**MAXIMA IMMORALIA** opera da camera **-** nuova commissione

musica e libretto di **Orazio Sciortino**

mercoledì 8 e giovedì 9 ottobre, ore 19:00, ore 20:00, ore 21:00

venerdì 10 ottobre, ore 18:30, 19:30, 22:00

sabato 11 ottobre, ore 16:00, ore 17:00, ore 20:00

domenica 12 ottobre, ore 15:00, ore 17:30, ore 18:30

Ridotto del Teatro Municipale Valli

**GRUPPO NANOU**

***redrum***

***attraverso lo specchio*** – prima italiana

venerdì 10 ottobre 2025, ore 20.30

sabato 11 ottobre 2025, ore 18.00

Teatro Municipale Valli

**HOFESH SHECHTER COMPANY**

***Theatre of Dreams***

domenica 12 ottobre ore 16.00

Teatro Cavallerizza

**JAN MARTENS**

***The dog days are over 2.0*** - prima italiana

venerdì 17 ottobre 2025, ore 20.30

Teatro Ariosto

**IRREVERSIBLE ENTANGLEMENTS** European tour

sabato 18 ottobre 2025, ore 18:00

Sala Verdi, Teatro Ariosto

**MANUEL ROQUE**

***Bang Bang***- prima italiana

ore 19.00 Teatro Cavallerizza

**MARCO D’AGOSTIN**

**ASTEROIDE**

ore 21.00 Sala degli Specchi, Teatro Municipale Valli

**OONA DOHERTY**

***Hope Hunt and the Ascension into Lazarus* + Dj set**

*performer* Sati Veyrunes

domenica 19 ottobre 2025, ore 16.00

Teatro Ariosto

**MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY / TEDESCO / MORELLI**

***LOS(V)ERS*** prima assoluta

***WEIRDO***

mercoledì 22 ottobre 2025, ore 20.30

Teatro Municipale Valli

**CCN ATERBALLETTO / TORTELLI | PRELJOCAJ | PITE**

***Glory Hall / Reconciliatio* /*Solo Echo***

24, 25 ottobre 2025, 6 repliche

Sotterraneo del Teatro Municipale Valli

**nothing deeper** di e con Elena Rivoltini

venerdì 31 ottobre 2025, ore 18:00

Sala Verdi

**LISA COLETTE BYSHEIM**

***I carry all the names I am given*** *- prova aperta*

Teatro Cavallerizza

1 novembre 2025, ore 20.30

**MASSIMO ZAMBONI - P.P.P. Profezia è Predire il Presente**

50 anni dall’uccisione di Pier Paolo Pasolini

Sala Verdi del Teatro Ariosto

2 novembre 2025, ore 18.00

**CANTIERI DI SOLITUDINE** di Emanuele Casale - commissione e prima assoluta

**Quartetto Prometeo**

Teatro Ariosto

8 novembre 2025, ore 20.30

**THIS EVER EXISTENCE FLARE** opera sperimentale in tre atti - prima italiana

musica, libretto e video di **Rob Mazurek**

**Immortal Birds Bright Wings**

domenica 9 novembre 2025, ore 16.00

Teatro Cavallerizza

**CHIARA BERSANI** – prima assoluta

*Michel - The Animals I am*

domenica 9 novembre 2025, ore 18.00

Palcoscenico del Teatro Municipale Valli

**IL SOLE S’ERA LEVATO AL SUO COLMO**

**Sanziana Dobrovicescu** / **Mihai Codrea** / **Alexandra Budianu** et al.

Progetto “Gradus in scena” di Reggio Parma Festival

mercoledì 12 novembre 2025, ore 20.30

Sala degli Specchi del Teatro Municipale Valli

**EL VIENTO ADENTRO**

musiche di Sergio Lanza e Marcela Pavia

su frammenti poetici di Alejandra Pizarnik e Antonia Pozzi

mercoledì 12 novembre 2025, ore 19:00

Teatro Cavallerizza

**CRISTINA KRISTAL RIZZO e DIANA ANSELMO**   
***Monumentum DA***

sabato 15 novembre 2025

ore 18.30 Teatro Cavallerizza

**COLLETTIVO CINETICO**

***Abracadabra***

ore 20.30 Teatro Ariosto

**BOTIS SEVA / Far From The Norm**

***BLKDOG***

mercoledì 19 novembre 2025, ore 20.30

Teatro Ariosto

**CHRISTOS PAPADOPOULOS**

***My fierce ignorant step***

sabato 22 novembre 2025, dalle ore 17.00 alle ore 23.00

Teatro Municipale Valli

**MARATONA MUSICALE MULTICENTRICA MAIVISTA** in 6ore, 5 location, 4 segmenti, 3 pause ristoro

**Gottardi/Marchi, Berlanda, Manchion/Bernabini, Rossi/Bardi, Mendoza, Longobardi/Doati**

musiche di 15 diversi autori